

RACCONTARE IL MEDIOEVO

Concorso nazionale di scrittura

X edizione • 2019-2020



PRESSO LE ANTICHE MURA DI TRENTO. INCONTRI.

CLASSE II A

Niccolò ANGELI, Laraib ASIF, Giulia Caterina BAILONI, Alice BIANCHI, Giovanni BIOLCATI RINALDI, Nicolò BRENTARI, Alessandro BRESSANINI, Tommaso BRUNELLO, Gaia CIPRIANO, Elisa DALMASO, Vittorio DE NARDIS, Carlo FATEH MOGHADAM, Paula HAASE, Teo MEZZENA, Tommaso Ulisse NEGRI, Adrian REBEK, Julia Anna ROLEWSKA, Davide SCAPIN, Jacopo TALEVI, Elena TAZZARI, Tobia TRIGGIANI, Elisa VAEL, Giorgio James ZAMPOL

Referente didattico: prof. Vittorio Caratozzolo
vittorio.caratozzolo@istitutotrento5.it

Co-referente didattica: prof.ssa Lorraine Davies
lorraine.davies@istitutotrento5.it

Scuola secondaria di 1° grado «Giacomo Bresadola» - I. C. Trento 5

Dirigente scolastico: dott. Michele Rosa

via del Torrione, 2 - 38122 Trento
tel. 0461986634 (scuola); 0461 263331 (istituto)
segreteria.bresadola@istitutotrento5.it
segr.ic.tn5@scuole.provincia.tn.it

PRESSO LE ANTICHE MURA DI TRENTO. INCONTRI.

PERCORRENDO LE VIE DI TRENTO, IN PROSSIMITÀ DELLE RESIDUE MURA PERIMETRALI, NON È IMPOSSIBILE, SEBBENE INUSUALE E INFREQUENTE, PERCEPIRE ECHI DI VOCI E IMMAGINI SPETTRALI, RISALENTI ALL'EPOCA MEDIEVALE. UN PASSANTE ATTENTO, MUNITO DI STRUMENTI IDONEI, FRUISCE TALORA DEL PRIVILEGIO DI POTER REGISTRARE FRAMMENTI DI DIALOGHI CHE TRAPELANO DALLE PIEGHE DEL TEMPO.

I-NB

 <p>Stemma della Contea del Tirolo</p>	 <p>Federico Vanga</p>	<p>A. D. 1217. Il principe-vescovo Federico Vanga, in lite con Alberto III del Tirolo, ottiene dall'Imperatore del Sacro Romano Impero, Ottone IV di Brunswick, il diritto di esercitare tutte le funzioni pubbliche, riscuotere i tributi e amministrare la giustizia. Per proteggersi dal Conte Tirolese, decide di sostituire la palizzata in legno che circonda la città di Trento con una cinta muraria in pietra ornata di merli ghibellini.</p>
--	--	--

[Pochi giorni dopo l'apertura del cantiere, due guardie, NICCOLÒ e CARLO...]

N - Beh, che ne pensi?

C - Penso abbia deciso di costruire le mura solo per mettersi in mostra...

N - Teme Alberto III, e fa bene... il principe-vescovo non può condannare a morte; Alberto III, sì. In passato è accaduto spesso che i Conti tirolesi mandassero qui piccole truppe di uomini; con queste mura potremo fermarli prima che entrino in città!

C - Vero, ma anche il principe-vescovo ha le sue risorse segrete... Sembra che abbia rapporti amichevoli con l'Imperatore.

N - Una cosa è sicura: ci toccherà fare la guardia alla città e al cantiere anche di notte!

2-AB

[Un MASTRO costruttore tocca il muro, pensieroso. Una GUARDIA lo osserva.]

G - Che state facendo?

M - Un sopralluogo: costruirò qui la mia casa.

G - Con tutte quelle piante che crescono dentro il muro?

M - Beh, è largo due metri e ben incastrato nel terreno, grazie alle sue fondamenta di quattro metri.

G - È così grande? E... come pensate di costruire la casa?

M - Addosserò una parete al muro, così da utilizzarlo per sostegno. Questo posto è vicino a una delle porte principali della città; ci costruirò anche la mia bottega.

G - Così sarete vicino a un flusso di gente che entra ed esce regolarmente, e avrete molte più probabilità che qualcuno compri le vostre merci.

M - Esatto!

**3-NA**

GUARDIA - Chi va là?!

ANNA - Non mi riconosci? Sono io! Vuoi sapere il tuo futuro?

G - No! Cosa fai qui!

A - Sono venuta ad avvertirti!

G - Io invece ti manderò al rogo, come tutte le altre streghe!

A - Vi attaccheranno! In questo esatto luogo!

G - [A un'altra guardia.] Ehi tu! Porta questa donna dal giudice, ne sarà felice.

A - No! Ricorda ciò che ti ho detto! Stanno per attaccare!

G - [All'altra Guardia, sottovoce.] Di' al Comandante di aumentare la sorveglianza: forse stiamo per subire un attacco.

4-AB

[PADRE e FIGLIO discutono.]

P - Figlio, una minaccia incombe su di noi.

F - Sarebbe?

P - Le dannate streghe! Ci avvelenano, ci porteranno alla rovina!

F - Non era un argomento bandito dalle conversazioni?

P - Ne hanno presa una, stava preparando le sue "pomate": veleni! La processeranno domani.

F - E se fosse innocente?

P - Chi ti ha messo in testa queste idee! È così che cadremo in disgrazia!

F - Avete mai parlato con una di loro? Non possiamo giudicarle così...

P - Basta! Non voglio più sentire sciocchezze! Guarda, ne portano via una.... Lo vedi subito che è figlia di Satana, ha il fuoco nei capelli! Beve il sangue dei bambini a cui dovrebbe fare da balia...

RAGAZZA - Non è vero! [Le guardie la trascinano via, in lacrime.]

5-LA

MERCANTE - Buongiorno, potrei passare?

GUARDIA - Certo, ma prima faremo un controllo. *[Una Guardia esegue e poi dà il permesso di entrare.]*

M - Grazie! Viaggio da mesi, ma in certe città non mi hanno manco lasciato entrare.

G - Da noi vi adatterete bene, siamo gente ospitale.

M - Ah, allora spero di trovar casa qui.

G - Certo, siamo fortunati ad avere un principe-vescovo che ha rispetto per tutti.

6-TB

[Un artigiano, DANTE, e un tessitore, GUIDO, discutono davanti alle loro botteghe.]

D - Guido, le hai viste le mura? Cadono a pezzi!

G - Il Principe dovrebbe fare qualcosa! Sono invase dalle piante!

D - *[Cade un masso dalla cima.]* Hai visto?

G - Sì! Se colpiva qualcuno lo mandava dritto in Paradiso!

D - Queste mura sono dispendiose, hanno continuo bisogno di riparazioni; però ci proteggono dai nemici.

G - Ma se non se ne vedono da tempo! Sono inutili! E comunque occorre una ripulita. Troppe erbacce!

D - Malgrado abbiano solo un secolo, paiono vecchie di mille anni!

7-ED

CONTADINO - Buongiorno, signore!

NOBILE - *[Scherzoso.]* Salve! In che posso servirti?

C - Nulla, vi ho visto e mi è venuto da inchinarmi alla vostra eccellenza. *[Sorridente.]*

N - Smettila! *[Ride.]* Siamo amici da una vita, non serve inchinarsi.

[Si odono cadere delle pietre e i due si girano.]

C - Cosa stanno facendo qua?

N - Sistemano le mura!

C - Perché?

N - Innanzitutto, per proteggerci; in secondo luogo, per delimitare la città. Dall'alto delle mura potremo vedere tutta Trento e tutto ciò che le sta al di fuori, amici o nemici.

C - Ma dove potrò stare, se quelle mura saranno completate? Io vivo al di fuori delle mura!

8-GCB

ORTOLANO - Salve, siete qui per aggiustare il muro?

MURATORE - Sì, mi hanno detto che è qui, dove la grandine lo ha rovinato.

O - Purtroppo non ha rovinato solo le mura, ma anche il mio orto: era il periodo perfetto per i cavoli, dovevate vedere com'erano polposi e appetitosi! Ma ahimè... Dio ha deciso così.

M - Mi dispiace per i vostri cavoli, ma guardate il lato positivo: la pioggia ha dato acqua alle altre piante!

O - Avete ragione, volete assaggiare delle ciliegie appena raccolte?

M - Grazie, devo lavorare, prima che venga di nuovo la grandine.

O - Sarà per la prossima volta!

9-JT

[Il MESSAGGERO di Papa Onorio III, accompagnato dal suo PALAFRENIERE, arriva sotto le mura di Trento. Una SENTINELLA grida.]

S - Altolà, presentatevi!

M - [Rivolto al palafreniere.] Alza le insegne papali! [Alla guardia.] Siamo messaggeri del Santo Padre Onorio III, venuti a conferire con il principe Vanga.

S - Entrate pure dalla port' Aquila.

M - [Al palafreniere, con preoccupazione.] Chi sa se il principe-vescovo aderirà alla proposta del papa...

P - Quale proposta?

M - Partecipare alla crociata.

P - Secondo me accetterà senza batter ciglio...

[Qualche ora dopo, sulla via del ritorno.]

P - Com'è andata, dunque?

M - Avevi ragione... Ho qui un documento del principe... ha accettato!

10-VD

[Ai piedi della Torre Aquila.]

PRINCIPE VESCOVO - Voglio una pittura religiosa, che raffiguri sia la vita quotidiana dei ricchi, sia quella dei poveri, qualcosa che simboleggi il nostro tempo.

PITTORE - Non vi deluderò, Principe. [Tra sé.] Qualcosa che rappresenti la vita di tutti i giorni?

PV - Rammentate, ma con precisi riferimenti alla religione.

**11-EV**

[Il PRINCIPE-VESCOVO conversa con il MAESTRO VENCESLAO, appena giunto dalla Boemia.]

PV - Caro Maestro, sono fiero di avervi qui.

MV - Mi avete salvato: in Boemia come pittore non avevo tanti clienti.

PV - Prima di scegliervi, avevo notato una grande passione in voi.

MV - Grazie! Ma penso che dovrò tornare in Boemia, prima o poi. Non so se a Trento potrò fare carriera.

PV - Spero che cambierete opinione. Intanto, vorrei farvi notare le meraviglie di questa città. Ammirate la maestosa piazza del Duomo, con la cattedrale, la più bella al mondo, a parer mio. E i palazzi che si affacciano su questa piazza? Altri pittori ne stanno affrescando le facciate. Trento diventerà una città importante.

MV - Perché mi avete voluto qui?

PV - Da tempo cerco un artista che sappia lavorare per bene con i colori, creando nuove tonalità. Vorrei dodici affreschi nel mio castello. Ognuno dovrà rappresentare un mese dell'anno. [Salgono su una delle torri cittadine.] Vedete quella collina? Là coltivano le nostre mele, e là [Indica l'altra collina.] si tagliano gli alberi per ricavarne la legna. In quell'altra, vicino al centro abitato, abbiamo alcune cave, dove si estrae la pietra che usiamo per i tetti.

MV - Non pensavo che una piccola città come Trento avesse così tante risorse.

Affreschi alla porta di Torre Aquila, Castello del Buonconsiglio.



Venceslao, Gennaio.

**12-GBR**

AUGUSTO - Salve, amico! Ho saputo che i tuoi vigneti ti rendono molto!

LUDOVICO - Eh già! A te come vanno gli affari?

A - Male. Non ho abbastanza da comprarmi il pane...

L - Mi dispiace per te.

A - E... tua moglie Beatrice?

L - Non so, il medico dice che non posso vederla. Quando ho provato a sbirciare nello studio, ho visto che indossava una maschera appuntita e un cappello. Le diceva di tenere sempre una campanella in mano. Mah! *[Indica porta Santa Margherita.]* Hai notato che hanno messo a posto quel gran portone?

A - L'architetto ha fatto un bel lavoro!

13-DS

MESSAGGERO - Buongiorno messere! Ho un messaggio del Papa per Federico Vanga.

DOGANIERE - Scendete dal carro! Dobbiamo perquisirlo!

M - Fate pure. Sappiate però che ho fretta di portare il messaggio al principe.

D - Non ci metteremo molto! Qualcosa da dichiarare?

M - Oltre ai messaggi, doni per il Vanga, da parte del Santo Padre.

Doganiere - *[Il Doganiere trova un pugnale.]* Un pugnale?

M - È un dono del Cardinale de' Medici, d'oro e con pietre preziose, opera dei migliori orafi.

D - Lo porteremo noi al principe vescovo. Seguiteci.

[A un cenno del doganiere viene aperta la porta di Santa Margherita.]

14-GJZ

[Porta di Santa Margherita, non lontano dal mercato.]

GUARDIA - Fermo! Cosa c'è nel carretto??

PIETRO - Della farina.

G - Sai che devi pagare il dazio, vero?

P - Posso pagarti dopo? Se va male la mia giornata, non avrò soldi per pagare l'affitto.

G - Devi pagare come gli altri.

P - Eh, va bene, ma mi metti in difficoltà. Ecco il denaro.

[Entra e va al suo posto nel mercato.]

15-CF *[Presso la Torre del Vanga.]*

CONTADINO - Cosa pensate di queste mura?

TESSITRICE - Di sicuro ci proteggono dagli invasori. Altrimenti i miei manufatti non servirebbero a nessuno.

C - In effetti le mura proteggono anche i miei orti, senza i cui raccolti sarei già a chiedere l'elemosina per le strade.

T - Però il fatto che un tratto di mura venga sostituito dal fiume mi fa sentire meno sicura.

C - Magari Federico Vanga avrebbe dovuto costruire anche al di là del fiume, però... l'Adige lavora molto bene come difesa; e poi dà acqua alle colture.

T - Insomma, le mura fanno bene a tutti, dobbiamo esserne fieri.



Torre del Vanga.

16-PH

[Al mercato.]

DONNA 1 - Cara, tutto bene?

DONNA 2 - Ma sì, e *ti*, con i *boci*?

D1 - Eh, mi aiutano in casa e *ne l'orto*. Ma *l'è sucessa na* tragedia. L'altro giorno raccoglievamo verdure, una pietra *l'è* caduta sulla testa del mio piccolo. Abbiamo dovuto chiamare il medico.

D2 - Mi dispiace! Da noi tutto bene, dai, la locanda tira, in un modo o *ne l'altro*. *Mi marito l'è* molto occupato e mio figlio aiuta. Quasi non ci credo, che tra poco va a fare il soldato al Castello!

D1 - Come crescono in fretta! Mio marito va a lavorare nei campi la mattina presto e torna a casa tardi. I bambini li vede solo la domenica. *Poreto* anche lui!

D2 - Anche *ti* hai notato com'è cambiata la nostra vita da quando hanno costruito le mura? Ad esempio, *a mi me toca far* un giro più lungo per andare al mercato, e ci sono sempre delle guardie intorno.

D1 - Sì, anch'io, ogni volta che provo ad andare fuori mi fanno i controlli.

D2 - Sai che seppelliscono i morti sotto la cinta muraria?

D1 - Sì! *L'è na* cosa che mi dà i brividi ogni volta che ci passo vicino!

17-TUN

CONTADINO - Come mai non siete nella vostra bottega?

SPEZIALE - Sto cercando un'erba speciale per le mie medicine... e voi?

C - Sto andando dal mercante, in via delle Orfane.

S - Buona giornata!

[Il contadino arriva alla bottega del MERCANTE.]

M - Hai il grano?

C - Sì, certo.

M - Eccoti un *grosso*. Potresti portare queste carote al menestrello del Principe? Ti pagherà cinque *piccoli* in più!

C - Sì, ci vado subito.

18-TM

[Camminamento sulle mura.]

GUARDIA - Salve, signore, qual buon vento...?

CAPO delle GUARDIE - Il vento del dovere... siamo venuti per dirvi che siete diventato vice-comandante della parte est della città... siatene contento!

G - Perdonate la mia curiosità, che ci fa un cavaliere in questa regione così remota?

CAVALIERE - Audace curiosità, soldato... Ebbene, sono stato assegnato qui dal vescovo, per difendere le porte della città in caso di attacco da parte di altre signorie o dell'esercito dell'Imperatore. Ma... il pericolo è molto debole, e sto aspettando di partire per la crociata.

[Va via. La guardia cade in ginocchio.]

G - *[Rivolto al superiore.]* Voi... siete un santo, vi sono molto grato, io e mia moglie aspettiamo un bambino, siamo poveri, mi avete salvato.

CG - Alzatevi, è solo dovere. *[Se ne va, sprezzante.]*

19-AR

APPRENDISTA - Capo, dove va messa questa croce di ferro? *[Tiene con le due mani una grossa croce.]*

FABBRO - Come mai l'hai finita e sembra così brutta?

A - Maestro, ho paura di tagliare più di così il ferro santo che mi ha dato il nostro prete.

F - Cosa dici, sciocco?

A - Il ferro è stato santificato... mi sembra di tagliar pezzi dal corpo di nostro Signore! Temo per la mia vita. Se Egli s'arrabbia e mi colpisce con un fulmine?

F - Non sei mica un pagano, che crede a queste cose! Continua a rimpicciolire quella croce, altrimenti non saremo pagati per un lavoro fatto male.

A - Non ne taglio più neanche una scheggia! Ho cinque figli! Chi provvederà a loro, se vengo colpito da un fulmine?

F - Va bene, uomo superstizioso, lasciala così. Tanto il muro della città, dove la dobbiamo mettere, è più grosso di quanto riesco io a prenderne con le braccia aperte.



Scalinata per il percorso di ronda.



Mura vanhiane su un lato di piazza Fiera.

20-TT

[Il MAESTRO MURATORE possiede le cave di ghiaia al di fuori delle mura; il VESCOVO da tempo se ne vuole impossessare. S'incontrano presso le mura di Piazza Fiera.]

V - Caro maestro, se non mi cedi le cave di ghiaia, saranno guai grossi per te!

M - Mi spiace, non avrete mai le cave di ghiaia che mi concesse il vescovo precedente, di cui ero molto amico.

V - Allora me le prenderò con la forza, stanne certo! *[Se ne va.]*

21-JAR

[Porta orientale delle mura di Trento.]

GUARDIA - Buona giornata signore, cosa vi porta da queste parti?

FILIPPO - Al mio paese non erano più interessati alla mia merce, quindi ho deciso di venire a Trento con moglie e i figli.

G - Quanti siete?

F - Quattro.

G - Lasciatemi controllare cosa avete sul carro e vi calolerò i dazi da pagare.

G - Allora: otto sacchi di lana, cinque rotoli di tela, questo... quello... fanno venti *grossi* e quattro *piccoli*, signore.

F - Eccovi il denaro.

G - Troverete clienti, non è mica merce di bassa qualità!

F - Grazie! Buona giornata!

22-GC

CONTE - Messer Padre, che pensate della Controriforma?

VESCOVO - Devo ammetterlo: mi ha fatto riflettere sulle mie azioni come governante. Prima, avrei fatto di tutto pur di non andare dagli ammalati e moribondi. Invece ora andrei subito in loro aiuto.

C - Come durante la peste che colpì l'Italia. Diversamente dal passato si concentrò molto nelle grandi città più che nelle campagne.

A - Ditemi, come stanno i bambini del vostro orfanotrofio?

C - Bene, vi volevo infatti chiedere se conoscete degli artisti che potrebbero insegnare il loro mestiere agli orfani... così avrebbero un lavoro da intraprendere, una volta divenuti adulti.

A - Certo, ci penserò e vi scriverò appena avrò buone notizie.

C - Grazie di cuore, in cambio finanzierò l'abbellimento della chiesa appena costruita.

RACCONTARE IL MEDIOEVO

Concorso nazionale di scrittura

X edizione • 2019-2020

Sezione tematica: 1) Il Medioevo della mia città o del mio territorio.

RESOCONTO METODOLOGICO

Lorraine Davies e Vittorio Caratozzolo

Come spesso accade nelle città d'Italia, nonostante il sovrapporsi di epoche e stili architettonici, ma anche *ipso facto*, è piuttosto facile sentirsi immersi nella Storia. Cosicché... «percorrendo le vie di Trento, in prossimità delle residue mura perimetrali, non è impossibile, sebbene inusuale e infrequente, percepire echi di voci e immagini spettrali, risalenti all'epoca medievale. Un passante attento, munito di strumenti idonei, fruisce talora del privilegio di poter registrare frammenti di dialoghi che trapelano dalle pieghe del Tempo».

Attratta dalla presentazione promossa sul sito della Biblioteca Comunale di Trento

Intorno al “cuore” di Trento



Prezioso strumento di difesa o soffocante ostacolo all'espansione, inutile retaggio del passato o importante monumento da salvaguardare? Molti sono i significati che le mura possono assumere nel corso della storia di una città.

Dopo aver ricostruito il tracciato della cinta muraria che, ancora nell'Ottocento, racchiudeva il cuore di Trento attraverso i documenti della Biblioteca comunale e dell'Archivio storico del Comune di Trento, gli studenti saranno invitati a ripercorrere le vie cittadine alla ricerca dei frammenti murari ancora visibili.

Durata: 1 incontro di 2 ore e mezza circa, la prima parte (mezz'ora circa) presso la sede centrale della Biblioteca comunale, la seconda (2 ore circa) dedicata al percorso guidato per le vie cittadine.

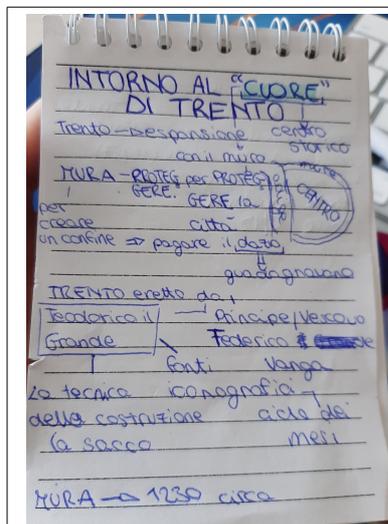
nel primo pomeriggio di mercoledì 5 febbraio 2020 la classe 2 A (23 alunni/e), munita di penne e matite, blocchetti per appunti e disegni, videocamera e macchine fotografiche / cellulari, accompagnata dalla prof.ssa Lorraine Davies (Arte e Immagine) e dal prof. Vittorio Caratozzolo (Italiano, Storia e Geografia), ha partecipato all'attività denominata «Intorno al cuore di Trento», sotto la guida della dott.ssa Milena Bassoli, funzionaria della Biblioteca.



Dopo la prima mezz'ora circa di introduzione storico-metodologica all'attività, intervallata da domande e risposte, docenti, alunni e alunne hanno seguito la loro guida lungo il percorso annunciato, alla ricerca delle evidenti od occulte tracce e vestigia dell'antica cerchia muraria di Trento.

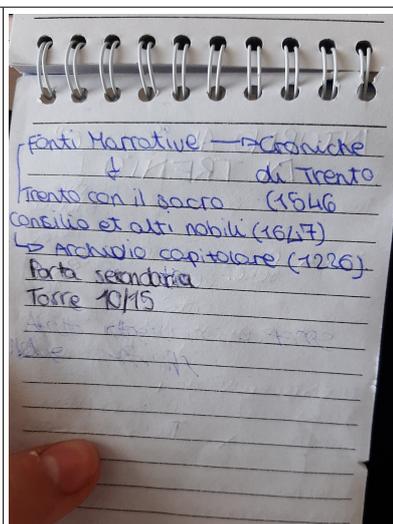
Durante la visita di due ore circa, sono stati presi molti appunti, scattate foto e girati video.

Nelle settimane successive, sulla base dei materiali raccolti e degli studi svolti negli anni passati e nel presente anno scolastico, il docente di Italiano e Storia ha proposto alla classe di immaginare e scrivere dialoghi tra abitanti della città di Trento, durante il Medioevo.



I dialoghi sono stati scritti individualmente.

Pur notevolmente ridimensionati, i testi denotano come alunni e alunne, oltre ad avvalersi degli appunti presi durante la lezione in Biblioteca e la visita guidata, malgrado le attuali difficoltà abbiano svolto specifiche ricerche su libri di testo, libri personali e sul Web.



Le foto utilizzate a corredo del lavoro, salvo alcune di «pubblico dominio», sono state scattate personalmente da alunni e alunne.

La quantità di materiale prodotto è stata notevolmente ridotta, per ottemperare alle richieste del bando di concorso. L'editing del testo, data la situazione di emergenza è stato opera del prof. Vittorio Caratozzolo.

Trento, 4 aprile 2020